



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

**PROTOCOLLO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DI BASE DELLO SQUASH
(maggio 2021)**



PREMESSA

Il 7 maggio 2021 l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ottemperanza a quanto disposto dal DL del 22 aprile 2021, N. 52, ha emanato delle specifiche linee guida ***“Per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere”*** finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività sportive e dell'esercizio fisico alle quali devono attenersi tutti i soggetti che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi, centri di attività motoria, palestre, piscine, o i soggetti che comunque ne abbiano la responsabilità.

Lo stesso documento prevede per le FSN il compito di definire *“appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del documento emanato, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione.”*

Il presente protocollo prevede pertanto le modalità tecniche, organizzative ed igieniche che devono essere rispettate, sia dagli atleti, sia dal personale di supporto presente nell'impianto sportivo (Dirigente, Tecnico e collaboratore a vario titolo), durante lo svolgimento dell'attività sportiva di base, nell'ambito delle strutture sportive delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate alla Figs e del Centro Tecnico Federale, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Per quanto non specificatamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e alle prescrizioni contenute nei DL, nei DPCM e nelle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri appositamente emanate.

ATTIVITA' SPORTIVA E DI SUPPORTO

Un campo da squash può essere occupato da due soli atleti o da un atleta "assistito" da un Tecnico Federale, nel rispetto delle seguenti normative e, per quanto non contemplato dal presente Protocollo, in ottemperanza a quanto disposto dalle "Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e l'Attività Motoria in Genere, emanate ai sensi della Legge 22 aprile 2021, n. 52.

Gli atleti possono essere assistiti da personale di supporto (Accompagnatori, Tecnici, ecc.) in numero massimo di uno per ogni campo.

L'attività di supporto all'attività sportiva di base di squash, si svolge all'aperto nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della salute connessa al rischio di diffusione da Covid-19.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

- Gli atleti, i tecnici e il personale di supporto, per poter accedere agli impianti, devono preventivamente prenotare, con le modalità indicate dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, l'orario della sessione nella quale intendono svolgere il proprio allenamento. Per gli atleti minorenni la prenotazione deve essere fatta dai genitori o da chi ne fa le veci o da chi da questi appositamente delegato.

In ogni caso è consigliato l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di tracciarne l'accesso alle strutture per il tramite di applicativi WEB, o applicazioni per device mobili. Queste soluzioni consentiranno di meglio regolamentare l'accesso alle strutture con appuntamenti prenotabili in anticipo per evitare il rischio di assembramenti o il mancato rispetto delle misure di distanziamento e di divieto di assembramenti, con particolare riferimento alle aree più a rischio (reception, hall, sale di attesa, percorsi di accesso agli impianti, ecc....);

- Il datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, dovrà provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

intendono accedere all'impianto, a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco).

A tale scopo, si consiglia di stampare ed affiggere le schede informative allegate al presente Protocollo.

- gli orari di inizio e di durata delle sessioni di attività sono stabiliti dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva;
- Gli atleti, i Tecnici ed il personale di loro supporto, al momento del primo ingresso all'impianto, dovranno consegnare:
 - una dichiarazione, dagli stessi sottoscritta (allegato 1), con la quale attestano di aver preso visione del presente protocollo e di impegnarsi a rispettare quanto dallo stesso previsto;
 - una dichiarazione dagli stessi sottoscritta (allegato 2), con la quale attestano di non essere risultati positivi al Covid-19; di non essere stati a stretto contatto con persona affetta da Covid-19; di non aver avuto sintomi riconducibili al Covid-19 negli ultimi 15 giorni;
- il datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, o chi da questi delegato, provvederà ad organizzare le presenze nel rispetto degli obiettivi prefissati ed in modo da evitare assembramenti all'inizio e al termine delle sessioni di allenamento. A tal proposito, per consentire che l'avvicendamento degli atleti avvenga senza alcun pericolo, si dovrà prevedere una pausa di 15 minuti tra una sessione di allenamento e quella successiva;
- al fine di ricostruire, in caso di contagio, i contatti, Il datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, o chi da questi delegato, dovrà archiviare i registri giornalieri delle presenze (nominativi ed orari di allenamento) degli atleti e del personale di supporto;
- il datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, o chi da questi delegato, è tenuto a valutare i risultati delle attività assegnate rispetto alle normative da rispettare e, se necessario, ad intervenire con azioni mirate per farle rispettare;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- **prima dell'accesso all'impianto è obbligatorio rilevare la temperatura corporea a tutti i frequentatori (atleti, Tecnici e personale di supporto), impedendo l'accesso in caso di temperatura superiore ai 37,5 °C;**
- **all'interno dell'impianto è obbligatorio indossare correttamente la mascherina, in qualsiasi momento ed in qualsiasi zona, ad eccezione del momento specifico in cui si svolge l'attività in campo;**
- gli atleti possono accedere all'impianto non prima di 5 minuti dall'inizio della propria sessione di allenamento e devono uscire non più tardi di 5 minuti dalla fine della stessa. Nelle operazioni di accesso e di uscita dall'impianto deve essere sempre rispettato il distanziamento tra le persone di minimo 2 metri.
- gli atleti, i Tecnici ed il personale di supporto devono accedere agli impianti indossando già l'abbigliamento per la pratica dell'attività sportiva di squash in quanto l'utilizzo degli spogliatoi è sconsigliato. Nel caso in cui il datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva, decidesse di far utilizzare spogliatoi, docce e servizi igienici, si dovranno prevedere particolari disposizioni di igiene e sicurezza per il loro utilizzo, gli operatori del centro sportivo dovranno prevedere l'accesso contingentato a questi spazi, evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc... che al bisogno dovranno essere portati da casa. Tali spazi dovranno essere sottoposti a procedure di pulizia e igienizzazione costante, in relazione al numero di persone e ai turni di accesso a detti spazi.
- ogni atleta deve utilizzare le proprie racchette, che non devono, per nessun motivo, essere utilizzate da altri, deve disporre di un contenitore (borsa, zaino, ecc.) dove riporre, al termine dell'allenamento, gli indumenti, l'attrezzatura tecnica ed ogni altro accessorio utilizzati durante l'attività sportiva.
- Le palle di giuoco sono fornite dalla Società di appartenenza degli atleti o dal Personale di servizio che provvederà alla loro sanificazione, prima di ogni turno di giuoco. Prima dell'inizio dell'attività in campo dovrà essere indicato l'atleta che gestirà la palla di giuoco, l'altro atleta non deve mai toccare la palla e, sia durante le pause di riposo che al termine della sessione, la porta del campo è aperta e richiusa dall'atleta che gestisce la palla di giuoco;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- ai fini dell'idratazione personale, è fortemente consigliato, agli atleti ed al personale di supporto, di dotarsi di bottigliette d'acqua in quanto è severamente vietato bere dai rubinetti dei servizi igienici dell'impianto;
- durante l'allenamento in campo è severamente vietato asciugare o strofinare le mani sulle pareti del campo ed, ovviamente, anche sulla vetrata posteriore;
- al termine della sessione di allenamento gli atleti devono pulire e disinfettare la porta e la maniglia dell'ingresso del campo e di tutte le superfici utilizzate (sedie, panchine, ecc.), con soluzioni idroalcoliche od a base di cloro, messe a disposizione dalla loro associazione/società o dal personale di servizio;

Distanziamento durante le varie fasi dell'attività in campo

- Il distanziamento, durante gli allenamenti in campo è garantito dal fatto che l'allenamento è strutturato con una serie di esercitazioni che consentono di mantenere un distanziamento adeguato. A tale scopo, la superficie del campo è suddivisa in una delle seguenti modalità:
 - **orizzontalmente**, rispetto alla parete frontale, in 3 settori, delimitati da righe colorate dello spessore di 15 cm (così come indicato nello schema allegato). Il primo settore, a partire dalla parete posteriore, misura 2,60 metri; il secondo settore misura 3,15 metri ed il terzo settore misura 4,00 metri. Gli atleti eseguiranno delle esercitazioni posizionandosi nel primo e nel terzo settore. Il settore intermedio garantirà un adeguato distanziamento;
 - **verticalmente**, rispetto alla parete frontale, in 3 settori, delimitati da righe colorate dello spessore di 15 cm (così come indicato nello schema allegato). Il primo settore, a partire dalla parete laterale di sinistra, misura 2,00 metri; il secondo settore misura 2,40 metri ed il terzo settore misura 2,00 metri. Gli atleti eseguiranno delle esercitazioni posizionandosi nel primo e nel terzo settore. Il settore intermedio garantirà un adeguato distanziamento.
- Il personale di supporto e il Tecnico che sorvaintende agli allenamenti (al massimo 1 per campo), durante le varie fasi dell'attività in campo dei propri atleti, si deve posizionare in un'apposita seduta, collocata in posizione centrale o leggermante laterale, dietro alla parete posteriore del campo, in modo tale che sia rispettato, durante l'ingresso e l'uscita dal campo degli atleti, il distanziamento di almeno 2 metri;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- al termine della sessione di allenamento, gli atleti, i Tecnici ed il personale di supporto usciranno dall'impianto, rispettando il distanziamento di almeno 2 metri e secondo una sequenza stabilita in base alla distanza che intercorre dal campo utilizzato alla porta di uscita dall'impianto;
- **Distanziamento nello svolgimento dell'attività sportiva di supporto**
- L'attività sportiva di supporto deve essere organizzata in adeguati spazi, appositamente contrassegnati per garantire un distanziamento minimo di 2 metri tra gli atleti ed è gestita dal Tecnico Federale che sorvaintende agli allenamenti.

gli atleti ed il personale di supporto che non rispettano quanto previsto dal presente protocollo sono esclusi dall'allenamento dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva.

SICUREZZA SUL LAVORO E RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come "norma quadro" di carattere generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l'impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l'atleta, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all'interno dello stesso.

Il ruolo del medico competente, disciplinato dal D.lgs. n. 81/2008, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 ("Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

L'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che “deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari”.

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il Documento di valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

La necessità di riavviare l'impianto sportivo, dopo il fermo od il funzionamento limitato, comporterà l'esigenza di prevedere un'attività di formazione specifica, indirizzata al personale di servizio preposto al funzionamento a regime dello stesso impianto, su tutto quanto previsto dal Documento di valutazione dei rischi (DVR); dal presente Protocollo; dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle “Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e l'Attività Motoria in Genere, emanate ai sensi del DPCM del 17 maggio 2020, art. 1 lettera f) .

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva rappresentata dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante, non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo e, per quanto non previsto, alle norme e alle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle “Linee Guida per l'Attività Sportiva di Base e l'Attività Motoria in Genere, emanate ai sensi del DPCM del 17 maggio 2020, art. 1 lettera f).

ALLESTIMENTI DEGLI IMPIANTI

Si dovranno individuare i percorsi del personale di servizio, degli atleti, dei Tecnici, del personale di supporto, valutando i percorsi più usuali, con particolare riferimento a: ingresso all'impianto; accesso ai campi da squash; accesso alle aree comuni ed agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici. Se possibile in ragione delle condizioni logistiche esistenti, dovranno essere individuati percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita dall'impianto.

Considerando il numero di persone potenzialmente presenti nei vari luoghi durante le attività di allenamento, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

sosta e di eventuale attesa, in modo da rispettare il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

L'accesso all'impianto è consentito se protetti da mascherine chirurgiche che dovranno essere indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni, tranne durante lo svolgimento dell'attività di allenamento.

Il personale di servizio, addetto al ricevimento dovrà essere dotato di dispositivi e attrezzature di protezione nelle postazioni di lavoro che limitino il contatto con droplets e aerosol (mascherine ed eventuali schermature)

Si dovranno verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto di condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

Per il mantenimento di un idoneo microclima è consigliato:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale, in tutto l'arco della giornata, in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (adottando idonei pacchi filtranti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza tra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- Nel caso di locali di servizio privi di finestre ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, mantenere gli stessi in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda eventuali ambienti (quali ad esempio corridoi, zone di transito o attesa) normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, porre particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo d'aria;
- relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione del personale di servizio, degli atleti e del personale di supporto, per quanto di loro competenza:

- le procedure informative, tramite l'affissione delle stesse nell'impianto sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché nei servizi igienici;
- i dispenser di gel igienizzante;
- le informazioni relative all'uso corretto della mascherina;
- un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- le indicazioni sulle corrette modalità e sui tempi di aerazione dei locali;
- le indicazioni sulla pulizia giornaliera e sulla periodica sanificazione.

Pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dell'impianto sportivo

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano l'impianto sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione dei luoghi, degli ambienti e delle attrezzature:

- per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente;
- con "sanificazione" si intende, invece, la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Nel piano di pulizia occorre includere quanto meno: gli ambienti dedicati alla pratica sportiva; le aree comuni; le eventuali aree ristoro; i servizi igienici, gli spogliatoi, se utilizzati; gli attrezzi ed i macchinari sportivi; le postazioni di lavoro e di allenamento ad uso promiscuo; gli ascensori, i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente; le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione, se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantirne una corretta pulizia.

Le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera ed almeno due volte al giorno;

La periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto, ovvero dal Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, degli attrezzi, dei macchinari, previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Gestione dei casi sintomatici

Si dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento, ove far sostare, temporaneamente, coloro che dovessero manifestare, durante la loro presenza nell'impianto, insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19, avendo, peraltro, già messo a punto un'apposita procedura per la gestione del caso.

Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree, frequentati dalla persona "contaminata", nonché le attrezzature utilizzate e le superfici da lei toccate frequentemente, dovranno essere, prima di essere riutilizzati, sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni;
- dopo la pulizia con detergente, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e secondo procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

PRATICHE DI IGIENE

- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai, con le mani, occhi, naso e bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- riporre gli indumenti indossati per l'attività fisica in zaini e/o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bottiglie in uso strettamente personale;
- gettare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta od altri materiali usati (ben sigillati);
- vietare lo scambio, tra operatori sportivi e personale, presenti nel sito sportivo, di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere preventive ed adeguate sanificazioni;
- l'uso di guanti monouso non esime dall'obbligo di disinfezione delle mani e da tutte le indicazioni precedenti. I guanti, una volta contaminati devono immediatamente essere eliminati in appositi contenitori e smaltiti e deve essere immediatamente eseguito il lavaggio o la disinfezione delle mani.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

ALLEGATI:

- dichiarazione di avvenuta informazione;
- dichiarazione “coronavirus Covid-19”;
- Definizione di contatto stretto;
- Campo da squash per l’attività di base;
- modulistica informativa;



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

(solo in caso di minore)

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____, per conto dello stesso minore:

DICHIARA

- di aver ricevuto il Protocollo delle modalita' di svolgimento degli allenamenti individuali di squash e i relativi allegati;
- di essere stato/a informato/a e formato/a:
 - sui rischi per la salute dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - sulle precauzioni da adottare per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio;
 - sulle misure igieniche da osservare;
 - sulla funzione e sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale;
 - sulle procedure da seguire nello svolgimento dell'attività sportiva di squash;
 - sui contenuti del Protocollo delle modalita' di svolgimento degli allenamenti individuali di squash;
 - sulle disposizioni delle Autorità, in particolare:
 - **sull'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5** (in presenza di febbre, oltre i 37.5, o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria);
 - **sull'accettazione di non poter entrare o permanere presso l'impianto sportivo, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.;

_____, (____), li ____/____/____ Firma: _____



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

DICHIARA

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena, ovvero di non essere risultato positivo al Coronavirus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e ss.mm.ii.;
- di non essere stato o di non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto (vedi nota sul retro) con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- di non aver ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Competenti in merito ad un "contatto stretto" con una persona contagiata dal Coronavirus COVID-19;
- di non aver transitato o sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- di non aver avuto nessuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - temperatura oltre 37,5°;
 - tosse;
 - peggioramento condizioni (anoressia, sensazione di esaurimento fisico simile a quella provata dopo una fatica eccessiva, cefalea, brividi, nausea e vomito, diarrea, perdita del senso del gusto e/o dell'olfatto, ecc.).

_____, (____), li ____/____/____ Firma: _____

N.B. qualora il dichiarante segnalasse la positività al virus o le altre condizioni sopra indicate NON gli è ASSOLUTAMENTE CONSENTITO L'ACCESSO o la PERMANENZA NELL'IMPIANTO SPORTIVO.



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____

DICHIARA CHE IL MINORE

- non è stato sottoposto alla misura della quarantena, ovvero che lo stesso non è risultato positivo al Coronavirus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e ss.mm.ii.;
- di non essere stato o di non essere a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto (vedi nota sul retro) con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19;
- non ha ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Competenti in merito ad un "contatto stretto" con una persona contagiata dal Coronavirus COVID-19;
- non ha transitato o sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- non ha avuto nessuno dei seguenti sintomi negli ultimi 15 giorni:
 - temperatura oltre 37,5°;
 - tosse;
 - peggioramento condizioni (anoressia, sensazione di esaurimento fisico simile a quella provata dopo una fatica eccessiva, cefalea, brividi, nausea e vomito, diarrea, perdita del senso del gusto e/o dell'olfatto, ecc.).

_____, (____), lì ____/____/____

Firma: _____

N.B. qualora il dichiarante segnalasse la positività al virus o le altre condizioni sopra indicate al minore NON è ASSOLUTAMENTE CONSENTITO L'ACCESSO o la PERMANENZA NELL'IMPIANTO SPORTIVO.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

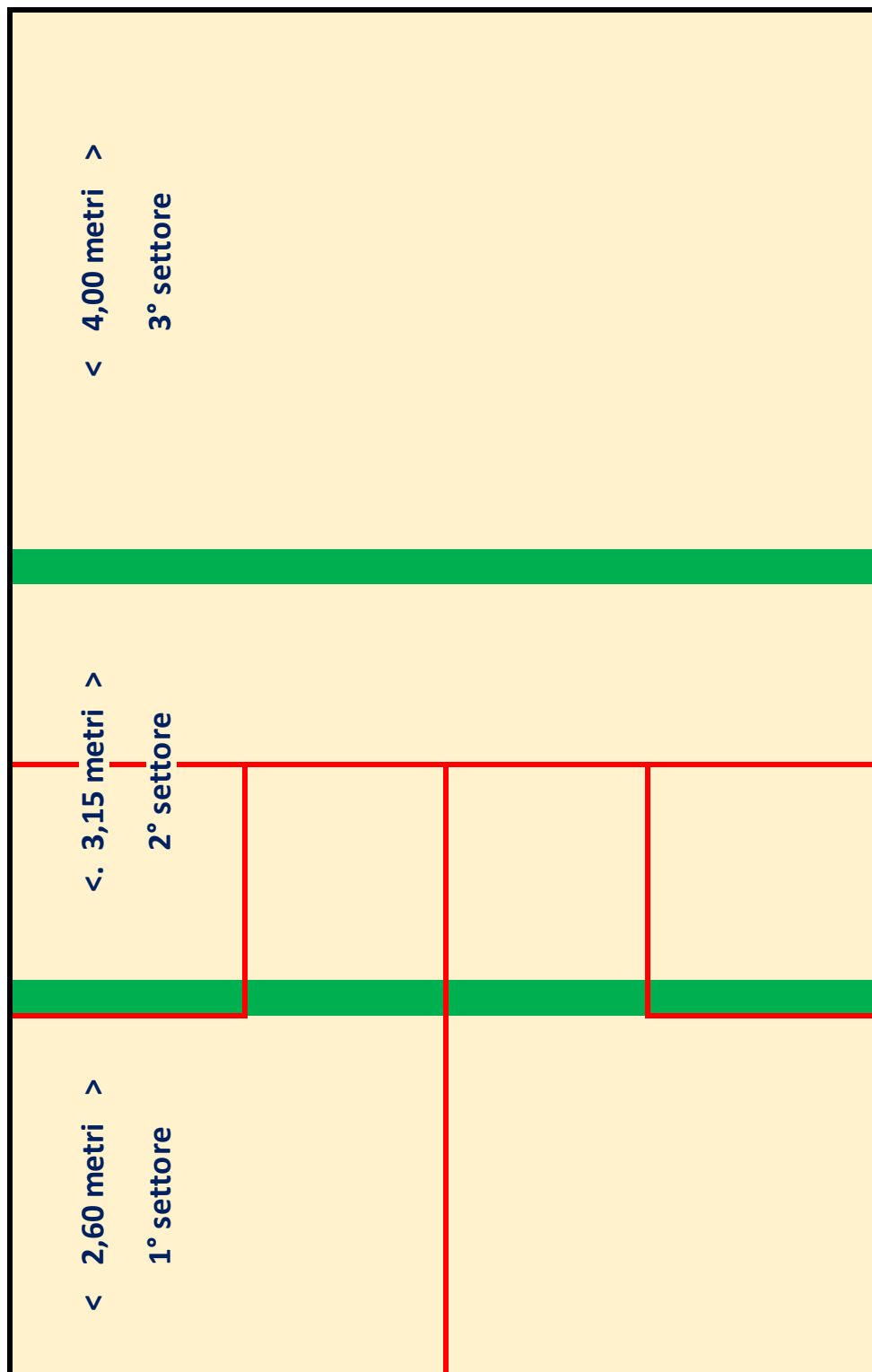
Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID- 19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.



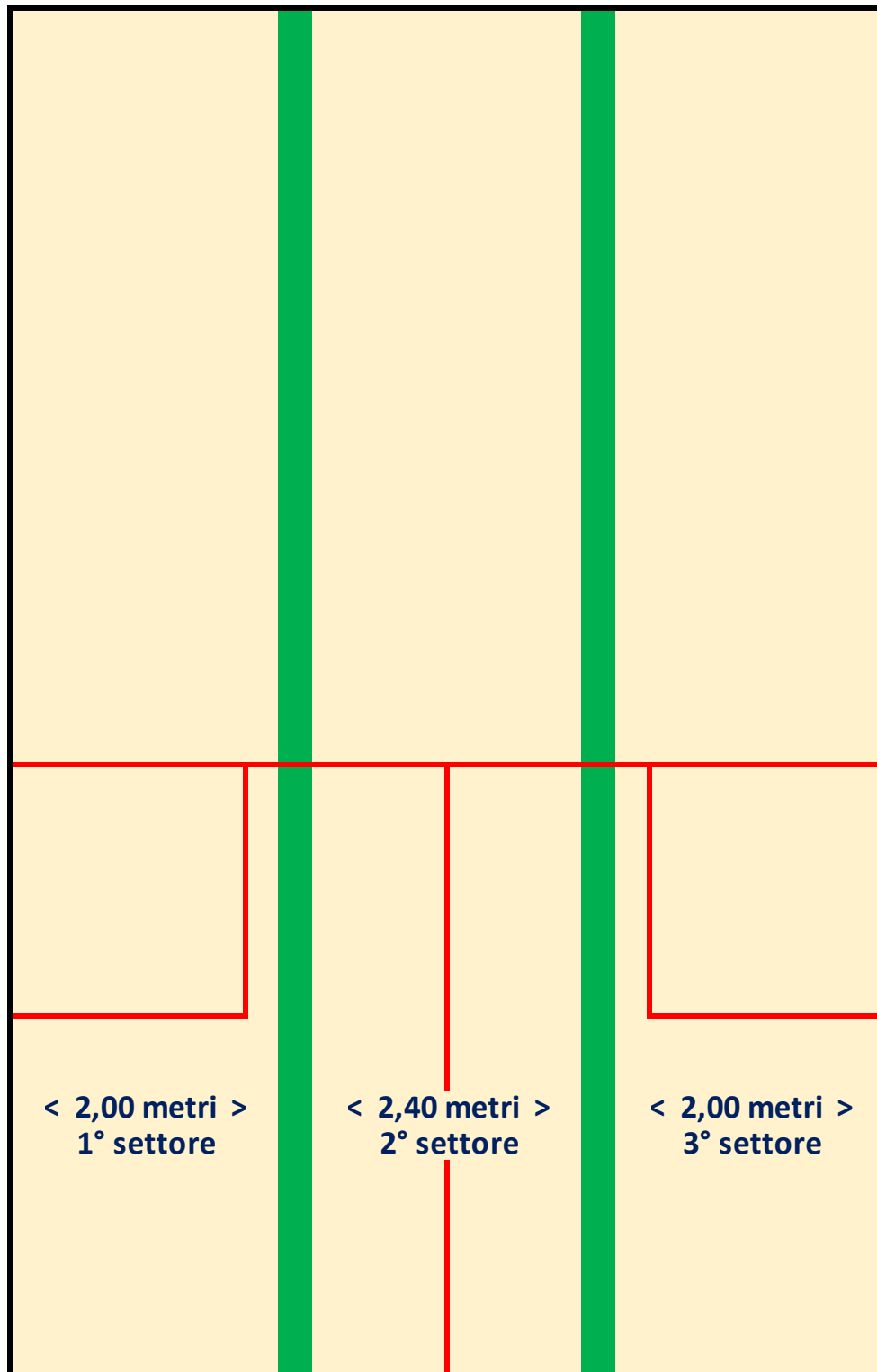
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

IL CAMPO DA SQUASH PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI BASE





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH





Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sport

Lo Sport continua in sicurezza

All'interno del sito è obbligatorio adottare le seguenti misure di prevenzione:



RILEVAZIONE DELLA
TEMPERATURA
ALL'INGRESSO DEL SITO



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE
MANI, ANCHE ATTRAVERSO
APPOSITI DISPENSER DI GEL
DISINFETTANTE



OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA
MASCHERINA IN TUTTI GLI SPAZI
DEL SITO SE NON SI STA
EFFETTUANDO ATTIVITÀ FISICA



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA DI
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI
MONOUSO O DA BOTTIGLIE
PERSONALI



NON TOCCARSI MAI OCCHI,
NASO E BOCCA CON LE
MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL
CONTATTO DELLE MANI CON
LE SECREZIONI RESPIRATORIE;
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE
NELLA PIEGA INTERNA DEL
GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI
CONDIVISI CON ALTRI GLI
INDUMENTI INDOSSATI PER
L'ATTIVITÀ FISICA. RIPORLI IN
ZAINI O BORSE PERSONALI E,
UNA VOLTA RIENTRATI IN CASA,
LAVARLI SEPARATAMENTE
DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE
NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI
CONTENITORI I FAZZOLETTINI
DI CARTA O ALTRI MATERIALI
USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO
AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI"
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO DI DISPOSITIVI
(SMARTPHONE, TABLET, ECC.)
E DI ATTREZZI
TRA OPERATORI SPORTIVI E
PERSONE PRESENTI NEL SITO

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI
PERSONALI (BORRACCHE, ECC.) E
L'ATTREZZATURA UTILIZZATA
DURANTE L'ATTIVITÀ SPORTIVA



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE
ALL'ATTIVITÀ CHE SI ANDRÀ A SVOLGERE
O, IN ALTERNATIVA, UTILIZZARE GLI SPAZI COMUNI
PER CAMBIARSI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE,
MUNENDOSI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA
DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI



NON TOCCARE OGGETTI
E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana.



Dipartimento per lo sport



FIGC



ITALIA
SPORT
E SALUTE



Comitato Olimpico Nazionale

sport.governo.it

Scarica l'App





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

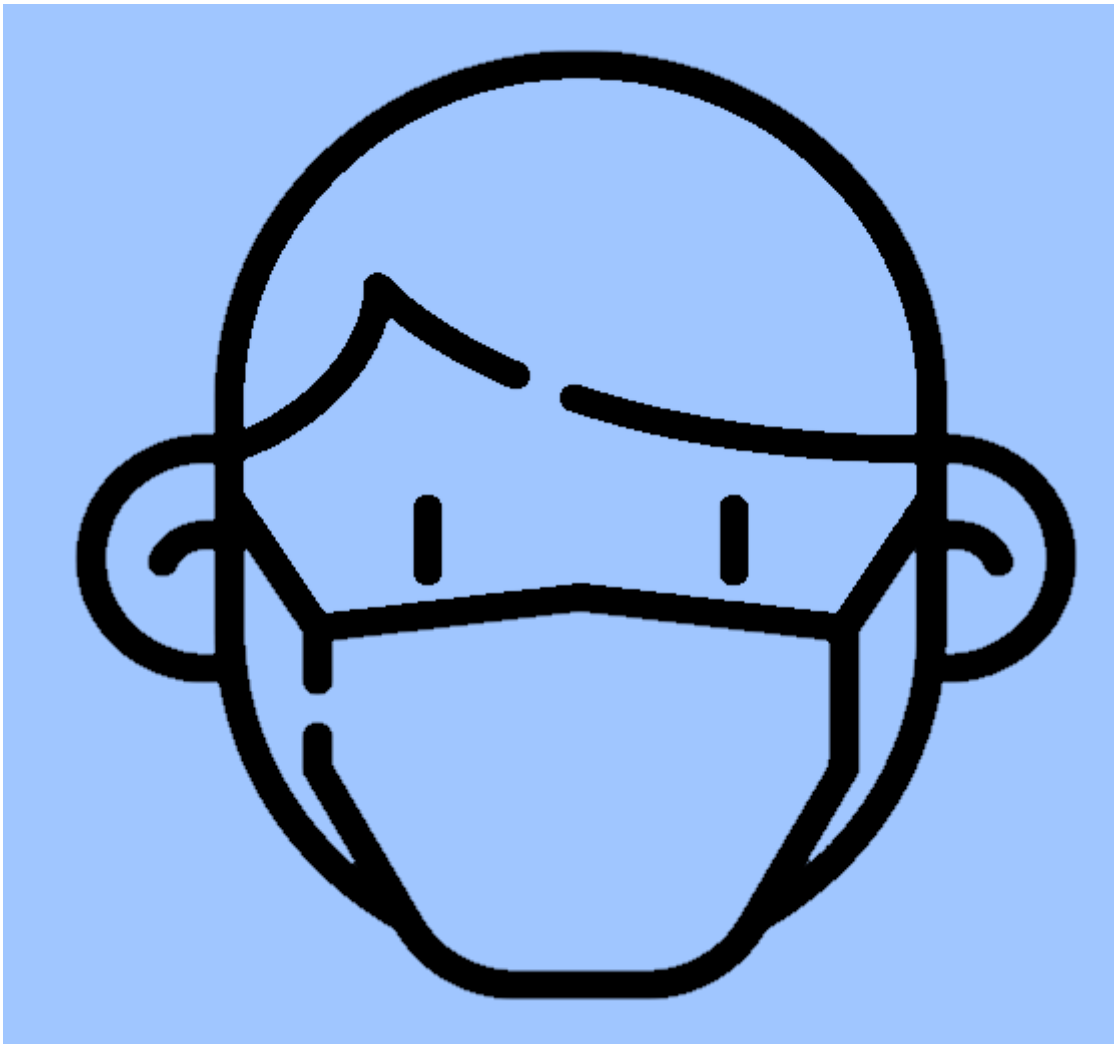
NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

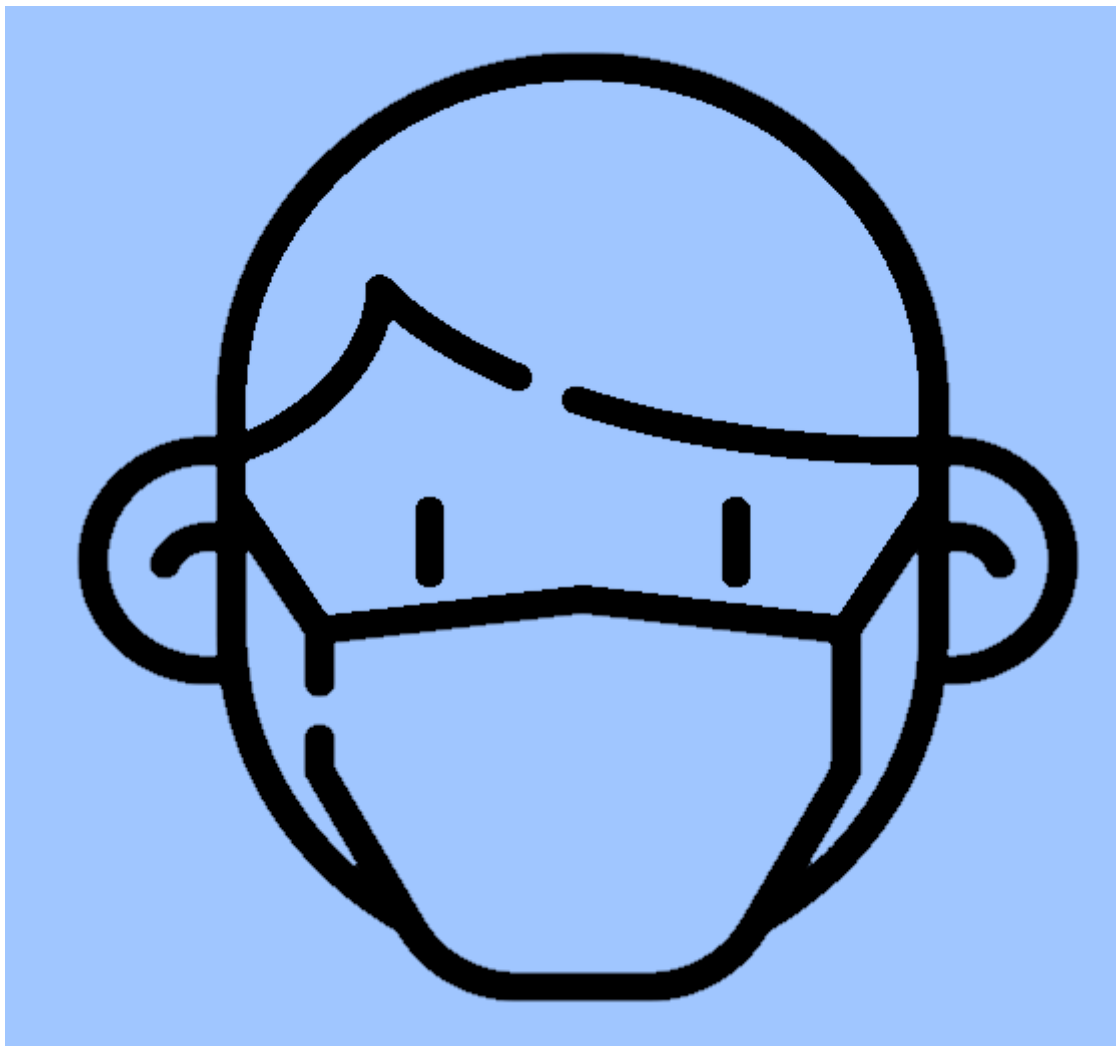
INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

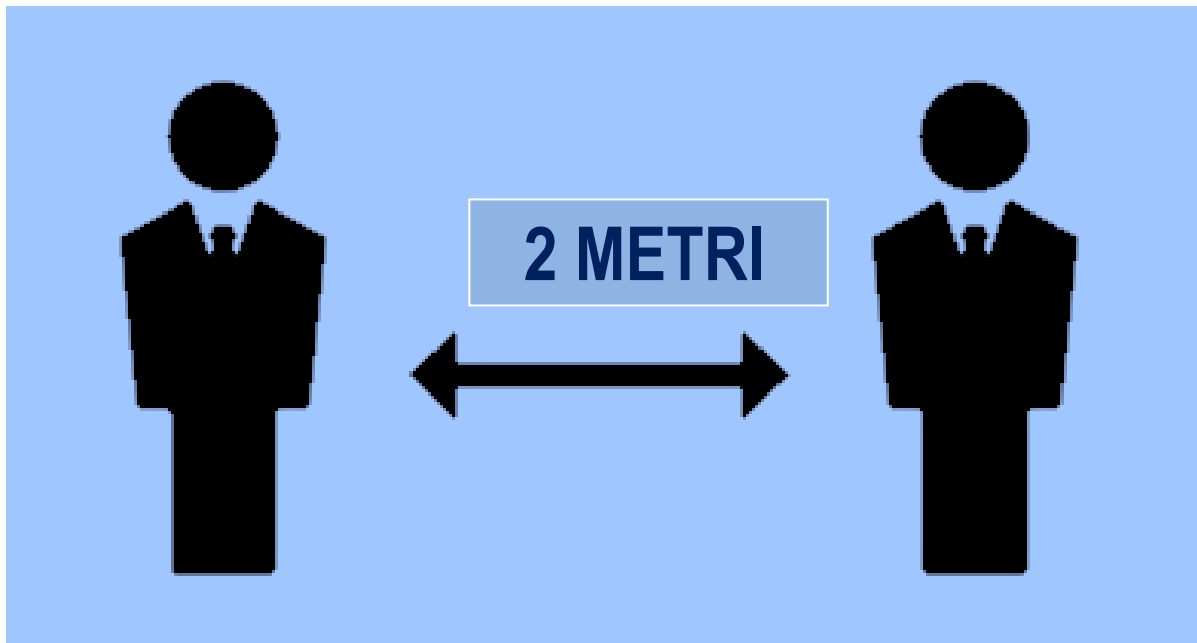
IL PERSONALE DI SUPPORTO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA INTERPERSONALE MAGGIORE DI DUE METRI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

IGIENIZZARE LE MANI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

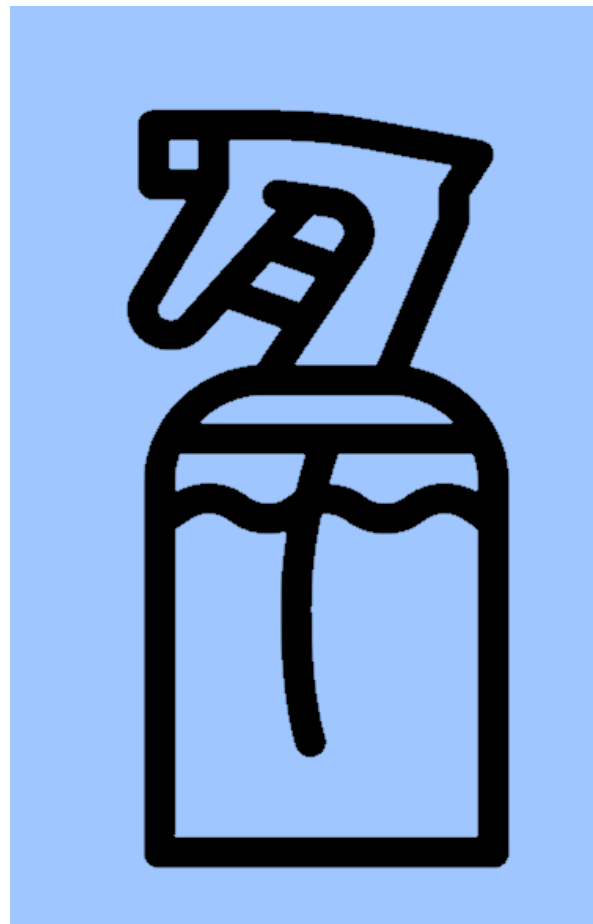
**COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO
CON FAZZOLETTI MONOUSO
SE SI STARNUTISCE O SI
TOSSISCE IN MANCANZA DI
FAZZOLETTI UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

DISINFETTARE LA PORTA, LA MANIGLIA DEL CAMPO, LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





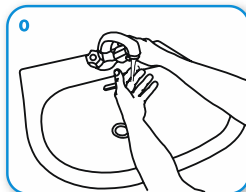
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



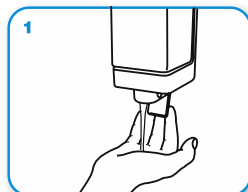
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



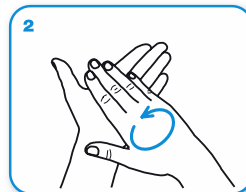
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



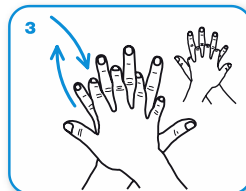
Bagna le mani con l'acqua



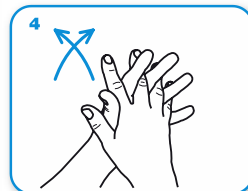
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



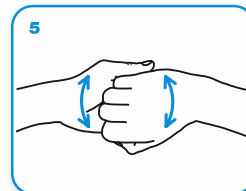
friziona le mani palmo contro palmo



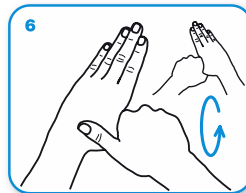
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



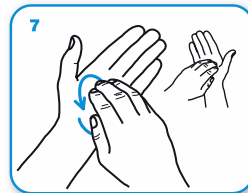
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



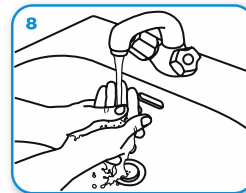
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



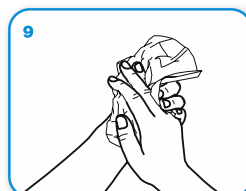
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



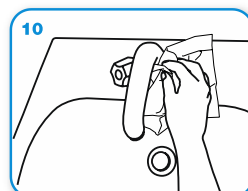
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



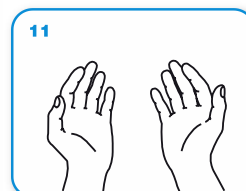
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



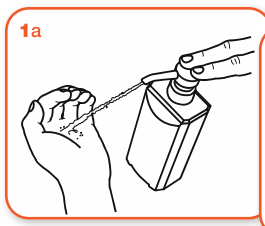
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

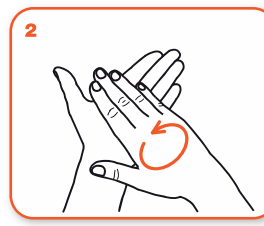
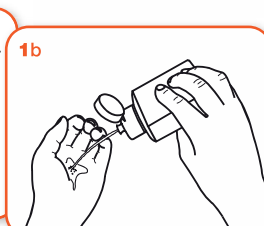
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



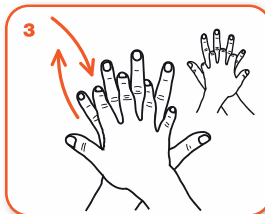
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



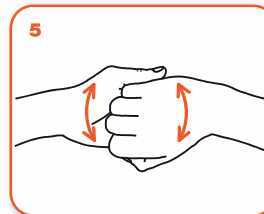
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



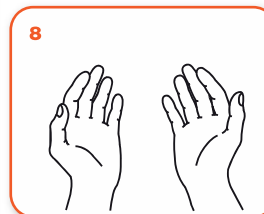
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.